

Scalfaro ha firmato lo scioglimento delle Camere. Destra ancora contro Dini. D'Alema: «Ha il diritto di candidarsi»

## Ulivo contro Polo, sfida il 21 aprile Già scontro sulla par condicio. L'Iri: illegalità in Rai

### Un'occasione per la Politica

GIUSEPPE CALDAROLA

**È** DURATA meno di due anni questa tormentata legislatura e forte è la sensazione che siano stati due anni persi. La straordinaria esibizione di muscoli con cui la destra ha interpretato il suo nuovo corso ha estenuato le istituzioni e il paese ma alla fine ha logorato lo stesso polo delle libertà. La legislatura è iniziata con una successione di atti di prepotenza ed è terminata con un gesto di arroganza. Sia il principio sia la fine sono stati davanti agli occhi di tutti. Avevano vinto le elezioni ma hanno pensato di aver preso il potere. Nel giro di poche settimane dopo quel 27 marzo (dobbiamo ricordarlo?) sono finiti nel mirino la Rai (e se la sono presa) la Banca d'Italia, la magistratura. Trifolite rifate la cronaca di quel periodo. Il gesto di arroganza finale assomiglia a quell'esordio. Una parte della destra ha inteso la trattativa per la grande riforma come un espediente per far passare una formula ultra presidenziale un'altra ha cercato sia

SEGUE A PAGINA 2

### Liberiamo la tv pubblica

FABIO MUSSI

**S** ENTIRE ien Michele Teschi presidente dell'Iri in commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai faceva piuttosto impressione. «La legge non è stata rispettata c'è una situazione di illegalità il licenziamento del direttore generale da parte del Consiglio di amministrazione della Rai è inesistente e ormai poco controllo della gestione aziendale. Iri sta studiando iniziative giudiziarie». Autorevole conferma dei giudizi già espressi dalla maggioranza delle forze parlamentari (da Forza Italia ai Popolari fino al Pds per intenderci) una testimonianza resa tra gli strepiti dei rappresentanti di Alleanza nazionale. C'è poco da fare il tempo è davvero galantuomo. Questo Consiglio di amministrazione è nato da un atto di prepotenza nell'estate del '94 dopo che con un emendamento ad un decreto il governo assumendo illecitamente un potere che non ha aveva cacciato il Consiglio dei professori presieduto da Claudio Dematte (vero del

SEGUE A PAGINA 3

ROMA Parte una lunga campagna elettorale. L'appuntamento per Ulivo e Polo è fissato al 21 aprile. E questo il giorno delle elezioni stabilito ien dal consiglio dei ministri subito dopo l'annuncio ufficiale dello scioglimento delle Camere deciso dal presidente Scalfaro. Il capo dello stato dopo aver sentito i presidenti dei due rami del parlamento ha rotto gli indugi ien pomeriggio lasciando Dini nella pienezza dei poteri e scartando l'ipotesi di una lettera per delimitare i ambiti di azione dell'esecutivo. Lo scioglimento è la conclusione più naturale adesso lavoriamo per rafforzare l'Ulivo» ha commentato D'Alema. Che ha contestato i dictat del Polo a Dini. Il leader del Pds giudica «imprudente la candidatura a palazzo Chigi di Berlusconi («risolto il conflitto d'interessi») che lo stesso Fini proprio ien ha rilanciato. Intanto è già scontro sulla par condicio. Le forze dell'Ulivo s'interrogano su come si possa davvero impedire lo strapotere televisivo del Polo mentre la Rai è in piena bufera dopo le ultime iniziative del presidente Moratti. Il governo pensa a un commissario o un direttore generale di garanzia.

1 SERVIZI  
ALLE PAGINE 466-7

### «Solo se tutto cambia resterò al mio posto»

GIULIANO URBANI

**C** ARO DIRETTORE. I invito appello di Gianfranco Pasquino a non farmi da parte e restare invece in politica è ovviamente di quelli che fanno molto piacere (specie se rivolto a qualcuno che resta un avversario). Ma nell'invito di Pasquino leggo soprattutto due parole che richiedono da parte mia una piccola replica. «Iurbono» e «dialogo». Si confesso che il mancato accordo sulla riforma costituzionale mi ha lasciato a lungo fufondo.

SEGUE A PAGINA 2



Artificieri dell'esercito al lavoro per defumicare la bomba trovata a Villa San Giovanni

D. Amici/Agf

### Quarantena sullo Stretto, si «svuota» la bomba

VILLA SAN GIOVANNI Primo giorno di lavoro per disinnescare lo scaldabagno come gli artificieri hanno soprannominato il micidiale ordigno trovato a Villa San Giovanni. Un lavoro da certosini il vapore che fuoriesce da un tubicino di vetro armorbisce il tritolo trasformandolo in una specie di cre-

ta giallognola. Poi il tritolo viene subito spedito via da un'altra parte in riva al mare è il viene lasciato bruciare senza più pericolo. Intanto a Paiale nei locali dell'Istituto tecnico si sono concentrati parte degli «sfollati». Sono stati serviti 600 pasti. Nella grande palestra della scuola funziona un complesso musi-

cale chi vuole può ballare. Pochi gli in gorgi e i problemi per gli automobilisti. Si vede che l'appello della Protezione civile che chiedeva di non mettersi in viaggio ha funzionato.

ALDO VARANO  
A PAGINA 11

I difensori: nessuna prova. Taormina chiede di fermare il processo: c'è il voto

## «Tangenti, Berlusconi sapeva» In aula l'accusa del pm Colombo

### Quella strana normalità

ENRICO DEAGLIO

**L** A MESTIZIA una soffice mestizia tutta italiana va in scena stamattina in un auletta del Palazzo di giustizia. È dire che è una giornata importante oltretutto concomitante con l'inizio della campagna elettorale. La Procura presenta le ragioni dell'accusa per corruzione contro Silvio Berlusconi. L'industriale leader politico che è pur sempre candidato se vincerà

SEGUE A PAGINA 9

MILANO Alla terza udienza milanese del processo sulle tangenti pagate dalle sue imprese alla Guardia di finanza Silvio Berlusconi non si è fatto vedere. Ed era il giorno nel quale il pm Gherardo Colombo illustrava le tesi dell'accusa. «Possiamo dimostrare che Berlusconi sapeva e ha autorizzato il pagamento di tangenti per al leggerne le verifiche fiscali in almeno tre società del suo gruppo. Ma si parla anche di fondi neri e di società off shore. Per i difensori sono «accuse fondate su supposizioni non su prove e uno di loro Carlo Taormina chiede la sospensione del processo sino a dopo il voto».

SUSANNA RIPAMONTI  
A PAGINA 9

Nomination  
repubblicana  
New Hampshire  
Vigilia di voto  
tra pistole  
e razzismo

PIERO  
SARSONETTI  
A PAGINA 12



VESTITO  
PER UCCIDERE  
SABATO 24 FEBBRAIO

MERANO Un altro delitto dopo l'assassinio di una coppia che passeggiava per le vie del centro ha insanguinato e impaurito l'Alto Adige. La vittima, Umberto Marchioro 58 anni contadino di un sobborgo meranese è stato trovato morto mercoledì sera ma il medico non si era accorto che aveva un buco in fronte. Ien l'autopsia e la terribile scoperta. L'uomo è stato ucciso da un proiettile calibro 22. Lo stesso del l'omicidio di Clorinda Cecchetti e Hans Otto Detmering di giovedì scorso sparato dalla stessa pistola. E ora Merano teme le imprese di un serial killer.

JENNIFER MELETTI  
A PAGINA 11

Arrestato  
Diotallevi  
Santa alleanza  
per uccidere  
il fratello  
di impostato

VITO  
FAENZA  
A PAGINA 10

**IL TAVOLO VERDE SI TROVA IN EDICOLA**

CASINO MAGAZINE, l'unica rivista di gioco e turismo pubblicata in Italia, è eccezionalmente in edicola al prezzo speciale di 5.000 lire. In regalo la GAMING. C'UN CARD per avere sconti e trattamenti preferenziali in Casinò, Alberghi e Tour operator in Italia e all'estero.

Se la tua edicola ne fosse sprovvista telefona alla nostra redazione (Tel. 02/72010106 Fax 02/72010195). Riceverai Casinò Magazine in contrassegno senza aggravio di spese postali. È un mensile PDGAMI. Milano. Agli abbonati in omaggio un esclusiva confezione di carte da poker professionali della NTP.

**CHE TEMPO FA**  
Il pretesto

T RA LE INCALZANTI immagini dell'universo mondo che la televisione ci vomita in casa in continuazione ien sera l'attenzione dei miei familiari riuniti a tavola è stata catturata per un breve ma indimenticabile istante da uno spettrale primo piano di Luigi Preti. Confezionato in un tripudio di tricolori come una reliquia garibaldina egli stava rifondando (così almeno ha assicurato lo speaker) il partito socialdemocratico. Abbiamo poi appreso nel corso di pochi secondi dedicati a questo fatto rellio di costume dal tigi locale che il nuovo partito socialdemocratico si collocherà nel centro destra ma è questo solo un dettaglio che non aggiunge nulla alla vocazione di questo paese per il nonsense. Ben più interessante mi è parsa la presenza attorno a Preti di una piccola platea di pretiani tra i quali facevano spicco due o tre giovani strangolati da cravatte mesorabili. Ho pensato che la politica (se così si può dire in questo caso) non è che un pretesto per indagare sul grandioso mistero dell'umano.

[MICHELE SERRA]

Marco Tropea Editore

PER RITROVARE IL PIACERE DELLA LETTURA

Sebastian Faulks  
**IL CANTO DEL CIELO**  
L'amore, la guerra, la memoria in una grande saga lunga un secolo.

350.000 COPIE VENDUTE IN GRAN BRETAGNA